# Fine del mercato tutelato luce e gas: cosa succederà dal 2024?



Rubrica settimanale **Sos Energia**, frutto della collaborazione fra **Key4biz** e **SosTariffe**. Una guida per il consumatore con la comparazione dei prezzi dell'elettricità, del gas e dell'acqua. Per consultare tutti gli articoli, **clicca qui**.

Dopo molti rinvii, si sta avvicinando la data che segnerà la **fine del mercato tutelato**: il 10 gennaio 2024. A partire da quella data le utenze domestiche che attualmente sono in regime di maggior tutela passeranno al mercato libero dell'energia e del gas. Chi sta pagando bollette con tariffe stabilite dall'ARERA non deve aspettare il prossimo gennaio per cambiare fornitore. Già da adesso è possibile verificare quali sono le tariffe proposte sul mercato libero e, con l'aiuto del **comparatore di SOStariffe.it** per**offerte luce e gas**, trovare la soluzione più conveniente.

## Cosa sapere sulla fine del mercato tutelato

Con la **liberalizzazione del mercato dell'energia**, introdotta dal cosiddetto Decreto Bersani nel 1999, è stato superato il monopolio statale sui mercati dell'energia elettrica e del gas e società private hanno iniziato a proporre il proprio servizio di fornitura al pubblico.

Si è venuta quindi a creare una situazione di convivenza tra le società che in precedenza avevano il monopolio e le società che operano in regime di concorrenza sul mercato libero dell'energia elettrica e del gas.

Questa convivenza è stata regolamentata tramite l'esistenza di un:

- **mercato tutelato**, in cui alle utenze vengono applicate condizioni contrattuali e un prezzo stabilito dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente);
- **mercato libero**, in cui gli utenti pagano tariffe decise dagli operatori sulla base delle condizioni di mercato.

Dopo molteplici rinvii, la **fine del mercato tutelato** per i clienti domestici è stata fissata a partire dal **10 gennaio 2024**. In vista dell'avvicinamento di questa data chi è ancora in regime di maggior tutela può scegliere liberamente a quale fornitore rivolgersi.

# Cosa cambia con la fine del regime a maggior tutela

La fine del mercato tutelato segna il **superamento delle tariffe fissate dall'ARERA** e il completamento del percorso di liberalizzazione del mercato energetico italiano. **Cosa succede se chi attualmente è nel regime tutelato non fa nessuna scelta?**

Per le utenze domestiche non è stato ancora definito in dettaglio il sistema che sarà adottato, ma con ogni probabilità si passerà a un sistema simile a quello previsto per le microimprese e per le PMI. Chi non sceglie spontaneamente un fornitore sul mercato libero **passerà a un regime a tutele graduali** e l'utenza sarà affidata a un operatore del mercato libero individuato tramite un'asta territoriale.

Nel regime a tutele graduali sarà previsto un **prezzo unico nazionale**, stabilito sulla base dell'andamento del PUN, il prezzo che si forma sul mercato all'ingrosso dell'energia elettrica, o del PSV, il mercato all'ingrosso del gas.

Grazie a questo passaggio dal regime di maggior tutela a quello a tutele graduali si garantisce la **continuità della fornitura** e si evita il distacco delle utenze perché non si è voluto o potuto scegliere un fornitore sul mercato libero.

Chi non vuole aspettare gennaio per completare il passaggio verso il mercato libero può iniziare già da subito la **ricerca delle migliori tariffe luce e gas**. Il passaggio è gratuito e non comporta particolari obblighi burocratici: è sufficiente attivare il nuovo contratto con il fornitore scelto e sarà la società di fornitura a gestire il passaggio dell'utenza dal vecchio fornitore. Passare dal mercato a maggior tutela a quello libero non comporta modifiche al contatore e non causa interruzioni nel servizio di fornitura.

Per riuscire a individuare le offerte più convenienti è essenziale **analizzare i propri consumi**. Oltre a considerare la quantità di energia elettrica e di gas che si consumano in media durante l'anno, è utile considerare anche quali elettrodomestici sono presenti in casa, quant'è grande la propria abitazione e quante persone ci vivono.

Per ottenere un risultato chiaro e attendibile è possibile usare il **comparatore gratuito di SOStariffe.it**. Una volta raccolti i dati relativi alla propria utenza è sufficiente inserirli nel comparatore per avere una sintesi delle offerte più convenienti del mercato libero della luce e del gas.

Nel valutare le diverse offerte dei fornitori luce e gas è opportuno considerare che **tipo di tariffa** viene proposta e quali sono i costi richiesti per la fornitura. In particolare, è utile confrontare la convenienza delle:

- **tariffe a prezzo bloccato**, in cui il prezzo della componente energia della bolletta luce e gas è stabilita dal fornitore e rimane invariabile per la durata indicata nel contratto;
- **tariffe indicizzate**, in cui il prezzo della componente

energia delle bollette è legato all’andamento del prezzo della luce e del gas sul mercato all’ingrosso.

Attualmente chi è in regime di maggior tutela paga delle bollette sulla base di tariffe che sono decise dall’ARERA con cadenza trimestrale per la bolletta elettrica e mensile per la bolletta del gas. Le **tariffe ARERA** riflettono l’andamento dei prezzi all’ingrosso, ma sono meno flessibili rispetto alle tariffe proposte dai fornitori del mercato libero e possono comportare il pagamento di bollette molto più alte rispetto a quelle calcolate applicando le tariffe più basse del mercato.

https://www.key4biz.it/fine-del-mercato-tutelato-luce-e-gas-cosa-succedera-dal-2024/449201/